



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DELL'ACQUA PUBBLICA E CONSEGUENZE PER GLI UTENTI" PRESENTATA IN DATA 30 GENNAIO 2019 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che il 12 e 13 giugno 2011 gli italiani attraverso l'esito referendario hanno espresso la volontà di mantenere pubblica la gestione del servizio idrico, escludendo conseguentemente logiche di accumulazione e di profitto;

RICORDATO

che la tariffa è in questa logica funzionale alla gestione e alla qualificazione del sistema idrico, nonché alla garanzia di accesso della popolazione, non certo alla remunerazione del capitale proprio, abrogata dal referendum;

CONSIDERATO

che nelle condizioni di gestione può determinarsi una morosità di cui dovrebbe essere indagata la natura (colpevole o incolpevole) e che dovrebbe essere puntualmente verificata come reale perdita per mancati incassi;

SOTTOLINEATO

che nelle tariffe agli utenti, nella componente conguaglio, accanto a costi di gestione, viene applicata la variazione dei volumi di acqua fatturata, intesa come differenza tra il preventivo disposto dall'Ato e quanto fatturato dal gestore a consuntivo;

EVIDENZIATO CHE

- a seguito delle determinazioni di Arera (Autorità di regolazione per Energia reti e ambiente), la remunerazione del capitale è stata reintrodotta sotto forma di onere finanziario del gestore;
- le modalità di calcolo sia delle morosità sia del conguaglio gravano sugli utenti, dipendendo invece dalle scelte e dalle capacità previsionali del gestore;
- il movimento dell'acqua pubblica ha denunciato in più sedi le contraddizioni di tale sistema, criticando una eccedenza sulle bollette emesse da Smat di ben 238.440.000 Euro a carico degli utenti negli ultimi cinque anni;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) le valutazioni rispetto alle obiezioni su sintetizzate;
- 2) le eventuali iniziative che intenderanno assumere nei confronti del soggetto gestore e nelle sedi politiche congiuntamente agli altri enti locali.

F.to Eleonora Artesio